

OGGETTO: **Approvazione schema di convenzione con la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni in materia di progetti di utilità collettiva (PUC), a valere sull'Avviso del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 1/2019 PaIS, avente durata fino al 31/12/2023**

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socioassistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Vista la Decisione C (2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, con la quale la Commissione Europea, facendo seguito a diverse e precedenti riprogrammazioni del PON Inclusionione, ha da ultimo approvato l'ultima versione del predetto Programma Operativo Nazionale;

Visti gli Assi 1 e 2 del PON "Inclusionione" che prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dall'Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari del Sostegno per l'inclusione attiva e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;

Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) del 3 agosto 2016, n. 229, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico non competitivo n. 3/2016 rivolto agli Ambiti territoriali per la presentazione di progetti a valere sul "PON Inclusionione", Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020 al fine della realizzazione di interventi di attuazione del S.I.A;

Visto il D. Lgs 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";

Visto il Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza (di seguito RdC) come misura di contrasto alla povertà;

Visto il Decreto ministeriale n. 84 del 23 luglio 2019 il quale, a seguito dell'intesa acquisita in Conferenza unificata nella seduta del 27/06/2019, approva le Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019 con il quale è stata fornita la definizione e individuate le forme, le caratteristiche e le modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (di seguito PUC);

Preso atto che l'art. 4, comma 15, del sopracitato Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019 prevede, quanto all'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei PUC, la titolarità dei Comuni dei medesimi progetti, ferma restando la possibilità di svolgere gli stessi in gestione associata, anche eventualmente con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale;

Vista la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 "Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022, che ha istituito le Comunità quali enti pubblici territoriali intermedi tra la Provincia e il Comune per l'esercizio, in forma associata obbligatoria, delle funzioni amministrative trasferite ai comuni ai sensi della medesima legge;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente, i Servizi socioassistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d);

Visto il decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 27 settembre 2019 n. 332, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico non competitivo n.1/2019 rivolto agli Ambiti territoriali per la presentazione di progetti a valere sul "PON Inclusione", Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, e quantificato, in favore della Provincia autonoma di Trento, un finanziamento per un importo massimo pari ad € 249.818,00 per sostenere interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previsti nei Patti per l'Inclusione Sociale;

Dato atto che in data 7 luglio 2021 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, in linea di continuità con gli interventi già valutati e ammessi a finanziamento attraverso l'Avviso 3/2016, tramite la Piattaforma Multifondo all'uopo dedicata, la propria proposta progettuale d'intervento - da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022 - a valere sull'Avviso ministeriale n. 1/2019 PAIS, destinata a sostenere gli interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previsti nei Patti per l'Inclusione sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza e da altre persone in condizioni di povertà, per un importo complessivo pari ad € 249.818,00;

Accertato che con decreto direttoriale n. 262 del 12 luglio 2021 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale è stata ammessa a finanziamento, per l'intero importo, la proposta progettuale a valere sull'Avviso n. 1/2019 Pais;

Visto il paragrafo 14 dell'Avviso n.1/2019 Pais che stabilisce che, per l'attuazione delle proposte d'intervento predisposte dagli Ambiti Territoriali e ammesse a finanziamento, verrà sottoscritta tra le parti una Convenzione di Sovvenzione secondo lo schema allegato all'Avviso medesimo, che disciplina i rapporti tra Autorità di Gestione e Beneficiario e che prevede i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata, nonché le eventuali sanzioni e/o rimedi applicabili in caso di inadempimento degli obblighi imposti;

Preso atto che, con riferimento all'Avviso n. 1/2019 Pais, in data 13 luglio 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha inviato, tramite la Piattaforma Multifondo, la Convenzione di Sovvenzione Codice AV1-278 già sottoscritta digitalmente dal Ministero;

Atteso altresì che la Provincia autonoma di Trento ha trasmesso in data 21 dicembre 2021, tramite la Piattaforma Multifondo, la Convenzione di cui al punto precedente, sottoscritta in data 18 novembre 2021 dal rappresentante legale - assessore competente in materia di politiche sociali Stefania Segnana - in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso 1/2019 Pais n. prot. 388814 di data 28 maggio 2021, con il quale il Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti, ha delegato a Stefania Segnana ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di presentare, svolgere e portare a termine la proposta progettuale presentata nell'ambito degli Avvisi pubblici per la realizzazione delle azioni indicate nelle proposte progettuali della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso nazionale n. 1/2019, per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale Inclusione;

Considerato che, con riguardo ai contenuti della proposta progettuale a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS, l'obiettivo principale che si vuole perseguire è quello di promuovere iniziative di utilità collettiva, così come previste dalla normativa relativa alle misure di contrasto alla povertà nazionale - RDC - e locale - AUP - , puntando a percorsi di responsabilizzazione da parte dei cittadini beneficiari, quale forma di restituzione rispetto a quanto ricevuto come intervento economico, per una maggiore integrazione sociale dei beneficiari ed un potenziale rafforzamento delle loro competenze sociali, lavorative, culturali;

Preso atto che, al fine di perseguire l'obiettivo definito con la sopraccitata proposta progettuale, la Provincia autonoma di Trento ha coinvolto le Comunità, quali partner di progetto, le quali, ai sensi della Legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006 e ss.mm., esercitano in modo associato le funzioni socio-assistenziali per conto dei Comuni, compresa la presa in carico dei nuclei beneficiari delle misure di sostegno al reddito locale e nazionale, avendo, le medesime, anche la titolarità della redazione dei Patti di Inclusione Sociale;

Considerato altresì che per la copertura dei costi concernenti la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale la Provincia autonoma di Trento utilizzerà le risorse attribuite ai sensi dell'art. 7 della convenzione di sovvenzione proposta, pari ad € 249.818,00, come di seguito ripartite:

Ente capofila - Provincia autonoma di Trento	€ 3.008,24
Partner di Progetto Comunità	€ 246.809,76

Preso atto che la convenzione di sovvenzione, al fine della realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale, non prevede a carico della Provincia autonoma di Trento un contributo finanziario a titolo di cofinanziamento;

Preso atto che la Provincia autonoma di Trento, al fine di consentire la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale della stessa, approvata a valere sull'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019, e di perfezionare i rapporti tra la Provincia autonoma di Trento e le Comunità partner di progetto, ha proceduto all'approvazione dello schema di Convenzione, nonché all'impegno delle risorse assegnate alle Comunità partner di progetto - pari ad € 246.809,76 - suddividendole tra i partner in relazione alle attività programmate e che le singole Comunità hanno in parte realizzato nel corso del 2022 e in parte realizzeranno nell'anno 2023;

Dato atto che la Convenzione in narrativa andrà sottoscritta dalla Dirigente del Servizio politiche sociali dott.ssa Federica Sartori, in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso 1/2019 Pais n. prot. 290395 del 28 aprile 2022, con il quale l'Assessore provinciale Stefania Segnana ha delegato alla dott.ssa Federica Sartori il potere di sottoscrivere, anche con

firma digitale, tutti gli atti, le dichiarazioni, i contratti, necessari tra la Provincia autonoma di Trento, l'amministrazione e/o soggetti terzi utili, o anche solo opportune, alla corretta presentazione, esecuzione e rendicontazione delle proposte progettuali relative all'Avviso ministeriale n. 1/2019 PaIS;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2438 di data 22 dicembre 2022, recante "Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019 - Progetti di utilità collettiva. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e le Comunità (Impegno di spesa pari ad € 246.809,76)";

Preso atto che con tale provvedimento è stato approvato lo schema di Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento, approvate a valere sull'Avviso del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 1/2019, concernente la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione sociale (PaIS);

Vista la nota Prot. 630 dd. 31 marzo 2023 del Servizio Politiche sociali della PAT, la quale informa che con deliberazione della Giunta provinciale n. 503 dd. 24 marzo 2023 è stato approvato il nuovo schema di Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento, concernente la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'inclusione sociale (PaIS);

Rilevata pertanto la necessità di approvare lo schema di Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento, approvata con la sopracitata deliberazione della Giunta Provinciale n. 503 di data 24 marzo 2023, a valere sull'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019, concernente la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione sociale (PaIS) e che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla sottoscrizione della suddetta Convenzione per la realizzazione delle azioni in materia di progetti di utilità collettiva (PUC), a valere sull'Avviso del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 1/2019 PaIS, avente durata fino al 31 dicembre 2023;

Ritenuto di conferire mandato al Responsabile del Settore socioassistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", in considerazione della necessità di avviare prontamente gli adempimenti ad esso conseguenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd. 10 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Vista la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 *"Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della*

legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";

Visto il vigente Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orepuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orepuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di approvare e sottoscrivere lo schema di Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento, approvata con deliberazione della Giunta n. 503 di data 24 marzo 2023, a valere sull'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019, concernente la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione sociale (PaIS) e che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di approvare altresì l'allegato alla testé citata Convenzione "proposta progettuale presentata dalla Provincia di Trento a valere sull'avviso n. 1/2019 Pais e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e che, unita al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Responsabile dei Servizi Socioassistenziali della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri agli adempimenti conseguenti alla stipulazione della convenzione di cui al punto che precede;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", in considerazione della necessità di avviare prontamente gli adempimenti ad esso conseguenti;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034.